

DISCIPLINA TASSE E CONTRIBUTI

A.A.2025-2026



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DISCIPLINA TASSE E CONTRIBUTI

A.A.2025-2026



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Indice

1. COSA PAGO?	4
2. COME PAGO?.....	4
3. L'ISEE UNIVERSITARIO	5
4. QUANTO PAGO DI CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO ANNUALE?.....	6
5. COME SI COMPONGONO E IN QUANTE RATE PAGO LE MIE TASSE ANNUALI?.....	13
6. CONTRIBUTO PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO PROFESSIONALIZZANTE IN “CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI”	14
7. COME MI ISCRIVO A UN CORSO DI STUDIO?	15
8. ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE PER STUDENTI CON CITTADINANZA EXTRA UE NON RESIDENTI IN ITALIA	19
9. SE NON PAGO LE TASSE... ..	21
10. COSA DEVO FARE SE VOGLIO CAMBIARE CORSO DI STUDIO?.....	22
11. DEVO SAPERE CHE... ..	24

CALENDARIO DELLE SCADENZE

1° AGOSTO 2025

Inizio iscrizioni A.A. 2025-2026 (lauree triennali, lauree magistrali e magistrali a ciclo unico)

**10 AGOSTO
2025**

Termine ultimo per sostenere o concludere esami utili ai fini del calcolo dei crediti per la determinazione della fascia di merito per gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo (leggi i dettagli a pagg. 4-5) *Si ricorda che la stessa scadenza è legata alle borse di studio Disco Lazio e dettata dalla Legge di Stabilità del 2016 (No Tax Area per redditi ISEE fino a 30.000 euro)

**4 NOVEMBRE
2025**

Termine iscrizioni per l'A.A. 2025-2026 per le Lauree triennali (tutti gli anni), Magistrali a ciclo unico e per il II anno e successivi delle Lauree Magistrali

**29 DICEMBRE
2025**

Termine iscrizioni A.A. 2025-2026 per il I anno delle Lauree Magistrali

**28 FEBBRAIO
2026**

Termine iscrizioni A.A 2025-2026 per chi si laurea da gennaio a febbraio 2026 e intende iscriversi al I anno di un Corso di Laurea Magistrale

Termine per il pagamento della II rata delle tasse per le Lauree triennali, Lauree Magistrali e Magistrali a ciclo unico

30 APRILE 2026

Termine per il pagamento della III rata delle tasse per le Lauree triennali, Lauree Magistrali e Magistrali a ciclo unico

30 GIUGNO 2026

Termine pagamento IV rata delle tasse per le Lauree triennali, Lauree Magistrali e Magistrali a ciclo unico

31 LUGLIO 2026

Termine iscrizione e pagamento tasse corsi singoli

1. COSA PAGO?

Le tasse e i contributi

Le tasse a carico degli studenti sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Le tasse e i contributi a carico degli studenti iscritti ai vari corsi di studio di lauree triennali, magistrali o a ciclo unico sono costituiti da:

• **contributo onnicomprensivo annuale** variabile in funzione di:

a) situazione economico-patrimoniale e della composizione del nucleo familiare dello studente, quale risulta dal valore ISEE determinato per le prestazioni previste dal diritto allo studio universitario;

b) corso di studio di afferenza;

c) numero di anni di iscrizione;

d) numero di crediti formativi universitari (CFU) e votazione media conseguiti dal 10/08/2024 al 10/8/2025.

Si precisa che vengono esclusi dall'ammontare dei CFU suddetti, quelli che si riferiscono a esami sostenuti in data antecedente il 10/8/2024 e che siano stati oggetto di convalida in occasione del trasferimento in questo Ateneo.

• **tassa regionale per il diritto allo studio universitario** (€ 140,00);

• **imposta di bollo assoluta in modo virtuale** (€ 16,00).

Lo studente vincitore/idoneo alla borsa di Studio Discolazio è tenuto a indicare nella domanda di iscrizione *on line* la sua posizione e deve versare solo l'imposta di bollo assoluta in modo virtuale (€ 16,00).

2. COME PAGO?

Il pagamento delle tasse e contributi è suddiviso in quattro rate.

- La prima rata va versata al momento dell'iscrizione ed è composta da:
 - a) *tassa universitaria*
 - b) *tassa regionale per il diritto allo studio universitario*
 - c) *imposta di bollo assoluta in maniera virtuale*

Nota per gli studenti del 1° anno: sebbene il sistema GOMP assegni subito la matricola, l'iscrizione per l'anno accademico 2025/2026 è perfezionata solo con il pagamento della 1ª rata. Pertanto, prima del perfezionamento, non è possibile certificare l'iscrizione all'Ateneo nonché compiere atti di carriera (esami, ecc...)

- Le scadenze della 2ª, 3ª e 4ª rata sono fissate in base all'anno di iscrizione e al corso (vedi pag.1).
- Il pagamento si effettua secondo le seguenti modalità:
 - Sistema PagoPa, previa stampa degli Avvisi di Pagamento (disponibili sul Portale dello Studente (Gomp);
 - Carta del Docente (legge 13 luglio 2016, n. 107 - Buona Scuola -, art. 1 comma 121).
- Per importi del contributo annuo complessivo fino a 200 euro, il pagamento sarà richiesto in un'unica soluzione alla scadenza prevista per la prima rata.

3. L'ISEE UNIVERSITARIO

Questo paragrafo spiega a cosa serve l'ISEE per accedere ai benefici per il diritto allo studio universitario (come borse di studio o riduzioni delle tasse), chi deve presentarlo e come e quando comunicarlo correttamente all'università.

Gli studenti che intendano, per l'a.a. 2025-2026, usufruire della riduzione dei contributi universitari in proporzione all'ISEE (quello del nucleo familiare cui appartengono) devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- a. **preferibilmente entro il 30 settembre 2025**, visto che i tempi per ottenere **l'attestazione ISEE** potrebbero essere lunghi, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, devono recarsi presso qualsiasi CAF o altro soggetto autorizzato su tutto il territorio nazionale al rilascio dell'attestazione ISEE e sottoscrivere la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU); l'ISEE prodotto avrà validità dal momento della presentazione fino al **31 dicembre 2025**;
- b. devono richiedere un'attestazione ISEE specificamente per **Prestazioni per il diritto allo studio universitario e riferita al codice fiscale dello/gli studente/i iscritto/i, priva di "Omissioni e/o difformità"**; nel caso in cui risultassero difformità, gli studenti dovranno attivarsi immediatamente e comunque non oltre il 31 dicembre 2025 per integrare e/o correggere i dati mancanti segnalati nella stessa attestazione;
- c. **i dati ISEE suddetti devono essere resi prelevabili e disponibili attraverso la banca dati dell'INPS** con "*l'autorizzazione all'Ateneo ad attingere alla banca dati INPS*", funzione che lo studente utilizzerà al momento dell'iscrizione accedendo al Portale Gomp;
- d. se l'attestazione ISEE presentasse qualche difformità o omissione, i dati non saranno prelevati telematicamente dalla banca dati dell'INPS, malgrado l'autorizzazione preventiva dello studente; pertanto, non saranno considerati nel corretto calcolo delle tasse: è consigliabile assicurarsi, consultando il Portale Studente, che il sistema Gomp abbia effettivamente prelevato l'ISEE 2025;
- e. **qualora i dati ISEE per il diritto allo studio universitario non risultino prelevabili dal sistema GOMP nei tempi e con le modalità sopra indicate, gli studenti sono tenuti al pagamento del contributo massimo stabilito per i redditi ISEE che superano i 90.000 euro**;
- f. è fortemente consigliato anche ai laureandi di chiedere e ottenere l'attestazione ISEE entro il **31 dicembre 2025** per evitare di pagare l'importo massimo delle tasse qualora non riescano a laurearsi nei tempi (vedi paragrafo 7 - *Iscrizione laureandi*);
- g. chi non richieda e ottenga l'ISEE nei tempi previsti (al massimo entro il 31 dicembre 2025) è collocato nella fascia di reddito più alta.

NOTA BENE: al fine della quantificazione delle tasse e dei contributi, in caso di rilevanti variazioni del reddito, a seguito di eventi avversi, è ammesso il ricorso al modello "ISEE corrente" (situazione economica relativa all'anno solare corrente), anziché all'ISEE ordinario. Inoltre, è possibile accedere telematicamente alla Dichiarazione Unica Sostitutiva (DS) in modalità precompilata (cd. ISEE precompilato).

Lo studente è considerato indipendente dal nucleo familiare di origine quando ricorrano entrambi i seguenti requisiti:

- residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni, rispetto alla data di presentazione della domanda di iscrizione per la prima volta a ciascun corso di studi, in alloggio non di proprietà di un membro della stessa famiglia;
- redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a € 6.500,00 annui, con riferimento a un nucleo familiare di una persona. L'attività lavorativa non deve essere prestata alle dipendenze di un familiare. Qualora non si verificano entrambi i requisiti sopra richiamati, lo studente deve integrare il suo nucleo familiare con quello convenzionale di origine.

4. QUANTO PAGO DI CONTRIBUTO ONNICOMPRESIVO ANNUALE?

Per l'a.a. 2025-2026 l'Università degli Studi della Tuscia ha deciso di determinare le tasse e i contributi in base all'appartenenza alla *fascia finale* (reddito/merito – Tabella n. 9), con applicazione della condizione di maggior favore per lo studente rispetto a quanto previsto dall'art. 1, cc. da 255 a 258, L. 11 dicembre n. 232 e dall'art. 236, c. 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (innalzando la "no tax area" da € 22.000,00 a € 26.000).

Pertanto, per l'a.a. 2025-2026, si fissano i seguenti criteri di calcolo in funzione della situazione economica del nucleo familiare, attestata dall'ISEE 2025.

Tabella 1

Valore ISEE calcolato per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario

Contributo onnicomprensivo annuale

ISEE minore o uguale a 26.000 euro

Non è dovuto alcun contributo, ma si dovrà versare comunque la tassa regionale (€ 140) e l'imposta di bollo virtuale (€ 16)

ISEE compreso tra 26.000,01 e 30.000,00 euro

Valore massimo tra (ISEE-13.000) *0,07, ridotto come da tabella seguente + tassa regionale + imposta di bollo virtuale.

ISEE (X)

% Riduzione del contributo onnicomprensivo annuale rispetto all'importo massimo dovuto ai sensi della L. 232/2016

26.000 < X ≤ 28.000

20%

28.000 < X ≤ 30.000

10%

I criteri della Tabella 1 valgono per le seguenti casistiche di studenti:

- 1) gli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2025-2026;
- 2) gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio aumentata di uno, che abbiano conseguito:
 - a) almeno 10 crediti formativi universitari entro il 10 agosto 2025, in caso di iscrizione al 2° anno;
 - b) almeno 25 crediti formativi universitari conseguiti nei 12 mesi antecedenti la data del 10 agosto 2025, in caso di iscrizione agli anni successivi al secondo anno.

!! I crediti indicati nei punti a) e b) si intendono come crediti sostenuti presso l'Università degli Studi della Tuscia, o convalidati, purché effettivamente sostenuti all'origine dall'11 agosto 2024 al 10 agosto 2025.

Gli studenti che rientrano, invece, nelle seguenti casistiche:

- 1) ISEE superiore a € 30.000;
- 2) che sono iscritti fuori corso oltre il I anno;

devono attenersi alle seguenti tabelle (da Tab.2 a Tab.8) per determinare la fascia di reddito (ISEE), quella di merito e infine la fascia FINALE di appartenenza (Tabella 9).

DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI REDDITO (CON ISEE)

Tabella 2

Fasce ISEE

9	fino	a 10.600,00
8	da 10.600,01	a 16.000,00
7	da 16.000,01	a 23.900,00
6	da 23.900,01	a 30.000,00
5	da 30.000,01	a 40.000,00
4	da 40.000,01	a 50.000,00
3	da 50.000,01	a 70.000,00
2	da 70.000,01	a 90.000,00
1	oltre	90.000,00

Per accedere alle prestazioni del diritto allo studio universitario, è necessario richiedere l'ISEE; lo studente che non presenta tale richiesta e non ha ottenuto l'attestazione ISEE entro il termine massimo di scadenza stabilito per le iscrizioni viene automaticamente collocato nella fascia di reddito contributiva massima (fascia 1).

DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI MERITO

Studenti che si iscrivono al primo anno

- A) La distribuzione del merito per gli studenti che si iscrivono alle lauree triennali o magistrali a ciclo unico è ripartita in 5 fasce calcolate considerando il voto di diploma.

Tabella 3

Voto Diploma	Fascia
98-100 e lode	5
93-97	4
81-92	3
73-80	2
60-72	1

- B) La distribuzione del merito per gli studenti che si iscrivono al 1° anno del corso di laurea magistrale è ripartita in 5 fasce calcolate considerando il voto di laurea triennale:

Tabella 4

Voto Laurea	Fascia
108-110 e 110 e lode	5
102-107	4
89-101	3
80-88	2
66-79	1

Studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo

La fascia di merito di appartenenza per gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al 1° è determinata in base al numero dei crediti formativi relativi al superamento di esami interi, conseguiti **entro il 10 Agosto 2025** e alla media riportata negli esami stessi espressa in trentesimi.

Si calcola la media di tutti gli esami sostenuti e si determina un coefficiente moltiplicativo applicando la seguente formula: **$0,5 * (\text{media voto} - 18) / 12 + 0,5$**

Le idoneità sono conteggiate come esami superati, ma non concorrono alla determinazione della media, così come le lodi non concorrono al calcolo della media.

Moltiplicando il totale dei crediti conseguiti per il coefficiente ricavato dalla media voto si ottiene il valore che, arrotondato all'intero più vicino, restituisce il valore S da utilizzare per stabilire l'appartenenza a una fascia di merito.

!! Gli studenti iscritti dal II anno fuori corso incluso, non lavoratori, sono assegnati alla fascia di merito 1.

Tabella 6: Lauree Triennali

Fascia	II anno	III anno	1 Fuori corso anno
5	$S \geq 40$	$S \geq 100$	$S \geq 150$
4	$30 \leq S < 40$	$90 \leq S < 100$	$140 \leq S < 150$
3	$20 \leq S < 30$	$80 \leq S < 90$	$130 \leq S < 140$
2	$10 \leq S < 20$	$70 \leq S < 80$	$120 \leq S < 130$
1	$S < 10$	$S < 70$	$S < 120$

Tabella 7: Lauree II livello (biennale)

Fascia	II anno	1 Fuori corso
5	$S \geq 40$	$S \geq 100$
4	$30 \leq S < 40$	$90 \leq S < 100$
3	$20 \leq S < 30$	$80 \leq S < 90$
2	$10 \leq S < 20$	$70 \leq S < 80$
1	$S < 10$	$S < 70$

Tabella 8: Lauree magistrali a ciclo unico (quinquennale)

Fascia	II anno	III anno	IV anno	V anno	1 FC
5	$S \geq 40$	$S \geq 100$	$S \geq 160$	$S \geq 220$	$S \geq 250$
4	$30 \leq S < 40$	$90 \leq S < 100$	$150 \leq S < 160$	$210 \leq S < 220$	$240 \leq S < 250$
3	$20 \leq S < 30$	$80 \leq S < 90$	$140 \leq S < 150$	$200 \leq S < 210$	$230 \leq S < 240$
2	$10 \leq S < 20$	$70 \leq S < 80$	$130 \leq S < 140$	$190 \leq S < 200$	$220 \leq S < 230$
1	$S < 10$	$S < 70$	$S < 130$	$S < 190$	$S < 220$

Determinazione delle fasce finali di appartenenza

Dalla combinazione delle fasce di merito e di reddito si ricava la **fascia finale** di appartenenza e, conseguentemente, l'importo totale da corrispondere per tasse e contributi universitari, mediante la griglia e la tabella di seguito riportate.

Tabella 9: Fascia finale di appartenenza

REDDITO ▼	MERITO ►				
	5	4	3	2	1
9	9	9	8	7	6
8	9	8	7	6	5
7	8	7	6	5	4
6	7	6	5	4	3
5	6	5	4	3	2
4	6	5	3	2	2
3	5	4	2	2	1
2	4	3	2	1	1
1	3	2	1	1	1

La FASCIA FINALE 9 individua coloro che hanno diritto alla restituzione della prima rata, se versata (escluse tasse regionali e bollo virtuale).

ULTERIORI AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI DALLE TASSE PER L'A.A. 2025/2026

AGEVOLAZIONE "FAMIGLIA"

L'agevolazione è a favore dello studente che non rientra nelle casistiche per cui è applicabile la Tabella 1 suddetta, che abbia un ISEE 2025 pari o inferiore a € 45.000 e che abbia almeno un fratello o una sorella iscritti all'Università della Tuscia. L'agevolazione per lo studente che si iscrive al 1° anno a un corso di laurea Triennale o a Ciclo Unico consiste in una riduzione delle tasse:

- nella misura del 10% per chi ha un fratello/ una sorella iscritto/a in UNITUS;
- nella misura del 15% per chi ha più di un fratello/una sorella iscritti in UNITUS.
- In entrambi i casi dovrà essere corrisposto comunque un importo minimo pari a € 100, oltre € 156 di tassa regionale e bollo. È necessaria l'autocertificazione con apposito modello disponibile [qui](#) e caricabile sul Portale dello Studente al momento dell'iscrizione.

AGEVOLAZIONE "FEDELTA'

L'agevolazione è a favore dello studente che, dopo aver conseguito la laurea triennale in UNITUS, decide di proseguire gli studi iscrivendosi a una laurea Magistrale o a ciclo unico in UNITUS- L'agevolazione consiste in un'ulteriore riduzione del 10% dell'importo calcolato; la riduzione dell'importo delle tasse è prevista solo per chi ha un ISEE 2025 non superiore a € 30.000.

AGEVOLAZIONE "SOSTEGNO AGLI STUDENTI"

Per sostenere gli studenti che, pur rientrando nella "NoTax Area" per l'a.a. 2024/25, non sono riusciti a conseguire i CFU previsti dalla norma entro il 10 agosto 2025 (leggi a pag.7) per rimanere nel suddetto regime di esenzione totale /parziale dalle tasse per l'a.a.2025/2026, Unitus applica una riduzione del 25% sull'importo delle tasse dovute in base al regime ordinario e calcolate secondo quanto previsto dalle Tabelle 2-9.

AGEVOLAZIONE "TORNA A CASA"

Unitus ha individuato una misura specifica per gli studenti del territorio, già iscritti presso altri Atenei, che intendano trasferirsi (in corso o al massimo al 1° anno fuori corso) presso la nostra Università. È previsto uno sconto del 25% sulle tasse universitarie. Occorre compilare il modulo *on line* per ottenere un pre-parere sul riconoscimento degli esami e un preventivo delle tasse da pagare. Per qualsiasi ulteriore informazione scrivi a tornaacasa@unitus.it.

AGEVOLAZIONE PER STUDENTI CARE LEAVERS

L'agevolazione è a favore dello/a studente/essa *Care leavers* che ha diritto a uno sconto pari al 50% delle tasse dovute (esclusa la tassa regionale e il bollo) per la durata legale del corso.

AGEVOLAZIONE PER STUDENTI GIOVANI CARE GIVER FAMILIARI

L'Università della Tuscia, ai sensi della L.R. 11 aprile 2024, n.5, consente alle giovani studentesse e studenti *caregiver familiari* di coniugare l'impegno richiesto dagli studi con lo svolgimento delle attività di cura a propri familiari o prestando assistenza al domicilio di una persona, in mancanza di familiari da parte dell'assistito, attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari, secondo criteri di coerenza con gli obiettivi formativi e di apprendimento relativi a ciascun corso di studio.

ESONERO PER STUDENTI CON DSA

Esonero dalla maggiorazione del contributo omnicomprendivo dovuta, se lo studente (con un ISEE 2025 fino a 30.000 euro) non possiede i requisiti di cui alla L.232/16, c.255 e 256 (relativamente ai CFU acquisiti).

ESENZIONE TOTALE E/O PARZIALE PER DISABILI

Gli studenti che presentano un'invalidità ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 possono usufruire di esenzioni totali o parziali dalle tasse sia per l'iscrizione sia ai corsi di laurea che ai Master. Coloro che hanno un'invalidità pari o superiore al 66% sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse universitarie, eccetto il bollo virtuale di €16; coloro che presentano un'invalidità inferiore al 66% (compresa tra il 45% e il 65%) hanno un esonero parziale del 50% delle tasse, eccetto la tassa regionale (€140) e il bollo di (€16).

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo l'agevolazione ha effetto dal momento della presentazione della domanda e non può essere retroattiva.

AGEVOLAZIONE PER STUDENTI ATLETI (DUAL CAREER)

L'Università della Tuscia consente alle studentesse e agli studenti atleti iscritti di coniugare l'impegno richiesto dagli studi con lo svolgimento di attività sportive a livello agonistico attraverso la possibilità di essere seguiti da un tutor accademico, di iscriversi ai corsi di studio in regime di tempo parziale, concordando con il docente apposite date d'esame e, per gli atleti di Unitus che si siano particolarmente distinti per meriti sportivi, di percepire contributi e borse di studio.

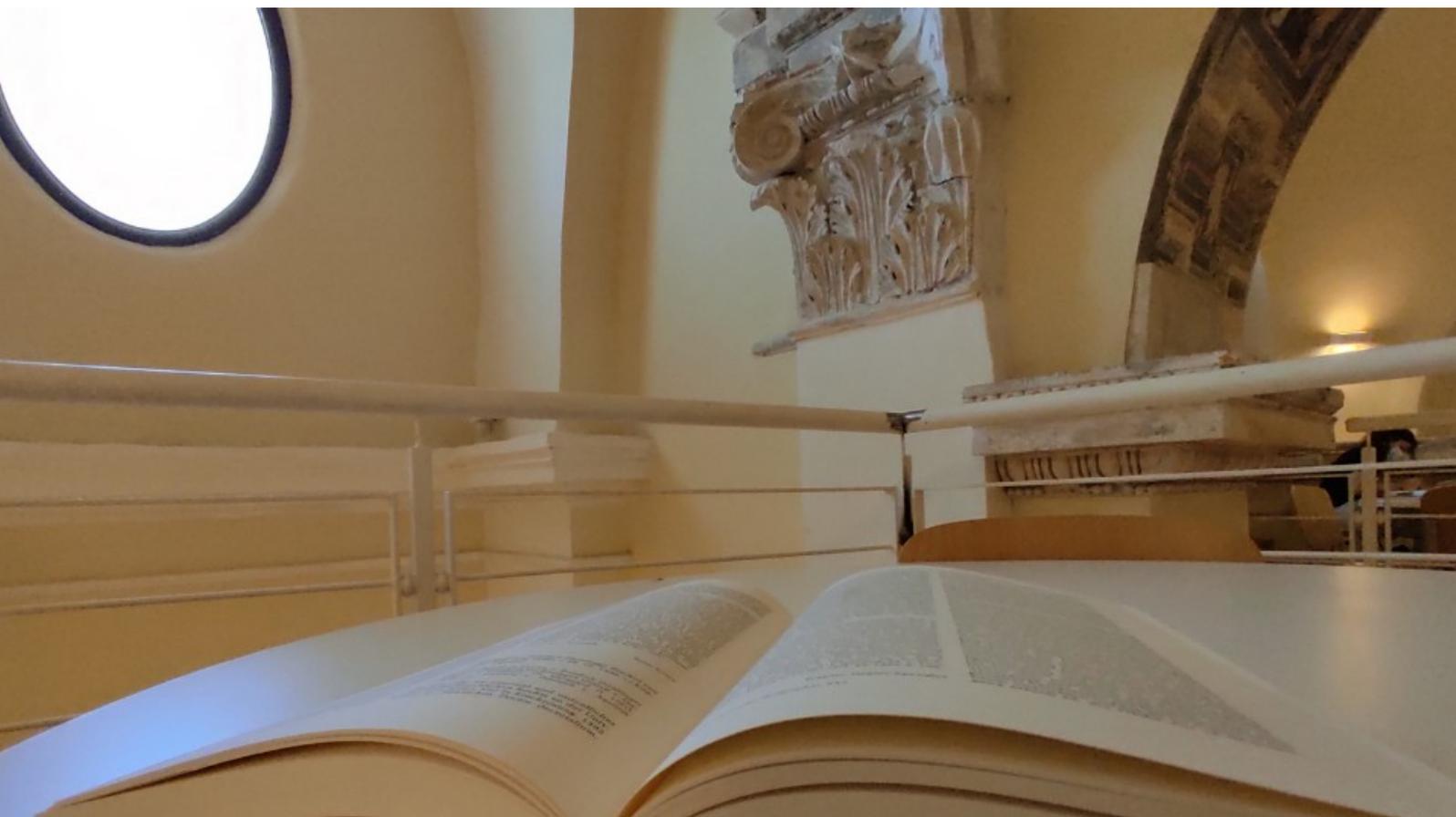
!! SI PREVEDONO BANDI PER BONUS (EURO 500) PER PARTICOLARI CATEGORIE DI STUDENTI

1. coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (*Care Leavers*);
2. studenti genitori con figli minori di 14 anni al momento dell'iscrizione;
3. studenti che si iscrivono al 1° anno a tempo pieno in condizione di necessità, tale da compromettere il prosieguo degli studi;
4. studenti meritevoli che hanno conseguito un voto di diploma almeno pari a 95/100;
5. studenti meritevoli che hanno conseguito un voto di laurea triennale pari a 110 o 110 e lode;
6. figli dei dipendenti UNITUS;
7. *Women in STEM* per studentesse iscritte a Corsi di Laurea STEM;
8. Studenti e studentesse "*giovani caregivers familiari*"

!! GLI STUDENTI UNITUS POTRANNO PARTECIPARE AI SEGUENTI BANDI INTERNI PER COLLABORAZIONI RETRIBUITE

- ✓ Bandi per collaborazioni studentesche presso le strutture dell'Università
- ✓ Bandi per collaborazioni come TUTOR nei dipartimenti;
- ✓ Bandi per collaborazioni studentesche come Tutor per studenti con disabilità;
- ✓ Bandi per collaborazioni studentesche come Tutor per studenti con DSA;
- ✓ Bandi per collaborazioni studentesche come Tutor Erasmus nei dipartimenti e presso l'Ufficio di Mobilità e Cooperazione internazionale.

I suddetti bandi saranno pubblicati a partire dal mese di novembre e ne sarà data pubblicità attraverso il sito di Ateneo (tra le NEWS) al link <https://www.unitus.it/> e al link [UNITUS - I servizi agli studenti](#) oltre che sulle pagine Social della Segreteria Studenti.



5. COME SI COMPONGONO E IN QUANTE RATE PAGO LE MIE TASSE ANNUALI?

Fascia finale	Tasse e contributi 2025/26	Tasse	Contributi	Tassa regionale	Bollo virtuale	Tasse e contributi TOTALI	I rata	II rata	III rata	IV rata
								28-feb	30-apr	30-giu
1	2.194,00	939,97	1.254,03	140	16	2.350,00	552,00	599,33	599,33	599,34
2	1.794,00	768,72	1025,28	140	16	1.950,00	552,00	466,00	466,00	466,00
3	1.594,00	683,32	910,68	140	16	1.750,00	552,00	399,33	399,33	399,34
4	1.394,00	597,30	796,70	140	16	1.550,00	552,00	332,66	332,66	332,68
5	1.144,00	490,12	653,88	140	16	1.300,00	552,00	249,33	249,33	249,34
6	954,00	409,01	544,99	140	16	1.110,00	552,00	186,00	186,00	186,00
7	717,00	307,00	410,00	140	16	873,00	552,00	107,00	107,00	107,00
8	403,00	173,00	230,00	140	16	559,00	552,00	7,00	-	-
9	-			140	16	-	156,00	-	-	-

Per gli studenti fuori corso **oltre il 1° anno** viene applicata una maggiorazione come di seguito rappresentato:

Fasce ISEE (in euro)	Il anno FC	Dal III FC in poi
>=26.000	0,5%	1%
>=27.000	1%	2%
>=28.000	1,5%	3%
>=29.000	2,0%	4%
>=30.000	2,5%	5%
>=31.000	3,0%	6%
>=32.000	3,5%	7%
>=33.000	4,0%	8%
>=34.000	4,5%	9%
>=35.000	5,0%	10%
>=36.000	5,5%	11%
>=37.000	6,0%	12%
>=38.000	6,5%	13%
>=39.000	7,0%	14%
>=40.000	7,5%	15%
>=41.000	8,0%	16%
>=42.000	8,5%	17%
>=43.000	9,0%	18%
>=44.000	9,5%	19%
>=45.000	10,0%	20%

6. CONTRIBUTO PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO PROFESSIONALIZZANTE IN “CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI”

Gli studenti che si iscrivono al corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Conservazione e restauro dei beni culturali” versano un contributo onnicomprensivo in relazione al rispettivo ISEE, come di seguito riportato:

- Per chi ha un ISEE fino a € 26.000,00 non è dovuto alcun contributo, eccetto la tassa regionale (€ 140) e l'imposta di bollo virtuale (€ 16)
- Per gli studenti che non ricadono nelle condizioni di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, è previsto il pagamento di un contributo onnicomprensivo dato dalla somma degli importi risultanti da:
 - tabella al punto 5 (importo ottenuto dalla combinazione delle fasce di merito e reddito)
 - tabella A seguente:

Tabella A

ISEE (in €)	Contributo (in €)
fino a 26.000	0
da 26.001 a 30.000	500
da 30.001 a 35000	1.500
da 35.001 a 50.000	3.000
da 50.001 a 70.000	3.500
oltre 70.000	4.000

La quota di cui alla Tabella A è dovuta solo per la durata legale del corso di laurea

Nel caso di importo superiore a Euro 500,00, l'importo sarà rateizzato in 3 rate con le seguenti scadenze:

-31 gennaio

-31 maggio

-30 settembre

7. COME MI ISCRIVO A UN CORSO DI STUDIO?

Modalità e termini per l'iscrizione al 1° anno e ad anni di corso successivi

Le iscrizioni iniziano il 1° agosto e si concludono entro il 4 novembre 2025; per iscrizioni successive sarà applicata la mora di cui al Paragrafo 11.

L'iscrizione avviene con procedura telematica accessibile dal *Portale dello Studente* e si perfeziona con la generazione dell'avviso di pagamento (IUV) sistema PagoPA per il versamento della 1° rata delle tasse universitarie. In questa fase lo studente, se intende avvalersi dell'attestazione ISEE, deve autorizzare l'importazione della stessa dal sito dell'INPS, apponendo il *flag* (✓) nella relativa casella.

Per gli studenti che si iscrivono al 1° anno: l'iscrizione si perfeziona con il pagamento della 1° rata.

Per gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al 1°: l'iscrizione si perfeziona con il pagamento della 1° rata e lo studente deve essere in regola con i pagamenti delle tasse degli anni accademici precedenti.

Iscrizione contemporanea a un secondo corso di studio nello stesso anno accademico

Ai sensi della Legge 12/4/2022, n. 33 ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale.

Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, né allo stesso corso di master, neanche presso due diverse università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale.

È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica, nonché l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica.

Coloro che risultano regolarmente iscritti a un corso di studio o a un master presso l'Università della Tuscia e decidano di iscriversi contemporaneamente a un altro corso di studio o a un master presso l'Università della Tuscia hanno diritto a uno sconto del 50% sulle tasse di iscrizione al secondo corso (eccezion fatta per la tassa regionale e il bollo virtuale), purché all'atto dell'iscrizione al secondo corso risultino entro il I anno fuori corso.

Coloro che risultano regolarmente iscritti a un corso di studio presso un'altra università italiana da almeno 1 anno e decidano di iscriversi contemporaneamente a un altro corso di studio o a un master presso l'Università della Tuscia hanno diritto a uno sconto del 15% sulle tasse di iscrizione al secondo corso (eccezion fatta per la tassa regionale e il bollo virtuale), purché all'atto dell'iscrizione al secondo corso risultino entro il I anno fuori corso.

Gli sconti non si applicano al contributo per il corso di laurea magistrale a ciclo unico professionalizzante in "conservazione e restauro dei beni culturali".

Equipollenza titolo estero

La richiesta del riconoscimento del titolo estero, ai sensi della Legge 11 luglio 2002, n.148, art.2 comporta il pagamento di un contributo fisso di € 260,00.

Può essere richiesto il riconoscimento di un titolo accademico per le seguenti finalità:

1) accesso ad un corso/Proseguimento degli studi;

- 2) abbreviazione di corso/Riconoscimento periodo studi/Riconoscimento di crediti;
- 3) Conseguimento del corrispondente titolo italiano (equipollenza).

Iscrizione dei laureandi

I laureandi dei corsi di laurea triennale e magistrale non sono tenuti al pagamento delle tasse se intendono conseguire il titolo entro l'ultima sessione di laurea straordinaria (28 febbraio 2026) relativa all'a.a. 2024/2025. A tale scopo devono presentare la domanda di laurea ("*Istanza conseguimento del titolo*") con procedura telematica accessibile dal Portale dello Studente almeno 40 giorni prima della seduta di laurea programmata.

Lo studente può presentare domanda di laurea solo nel caso in cui debba sostenere non più di 3 esami previsti nel percorso formativo. Se lo studente non consegue il titolo entro il 28 febbraio 2026, è tenuto a iscriversi all'anno accademico in corso entro la suddetta data e sarà tenuto al pagamento delle sole rate dovute con scadenza precedente alla data del conseguimento.

- **Pertanto, è fortemente consigliato richiedere sempre l'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario entro il 31 dicembre 2025, sia nel caso in cui lo studente, una volta laureato, voglia iscriversi alla laurea magistrale, sia nel caso in cui lo studente laureando, non riuscendo a conseguire il titolo entro il 28 febbraio 2026, debba iscriversi all'anno successivo. Non avendo richiesto l'ISEE entro i termini di cui al paragrafo 3, lo studente dovrà pagare l'importo delle tasse dovute.**
- Nel caso in cui lo studente non perfezioni l'iscrizione nei termini stabiliti è tenuto al versamento della mora.
- Lo studente che non consegue il titolo entro il 28 febbraio 2026, potrà sostenere l'esame di laurea successivamente soltanto se risulta in regola con il pagamento delle rate dovute per le tasse relative all'a.a. 2025/2026, con scadenza precedente alla data del conseguimento.

Iscrizione studenti a tempo parziale

Lo studente può iscriversi a un corso di studio optando per un impegno a tempo parziale.

L'Ateneo disciplina con uno specifico Regolamento la modalità di iscrizione e la frequenza dei corsi a tempo parziale. L'iscrizione deve essere presentata dal 1° agosto al 31 dicembre 2025, ovvero fino a 1 mese successivo dalla data di laurea per le iscrizioni alla laurea magistrale. Il Regolamento è consultabile nel sito web di Ateneo [a questo link](#).

Lo studente è tenuto a versare 60% della contribuzione studentesca, mentre rimane invariata la tassa regionale e l'imposta di bollo.

Gli studenti con DSA sono inclusi tra coloro che hanno diritto a iscriversi a tempo parziale ai corsi di studio. È consentito ai predetti studenti iscritti a tempo parziale di rientrare successivamente nel percorso normale, a condizione che risultino in corso e che la permanenza nel percorso flessibile sia stata almeno biennale.

Iscrizione ai singoli insegnamenti

L'iscrizione al corso singolo sia in lingua italiana che in lingua inglese ha un costo fisso di € 20/CFU e un importo minimo pari a € 140 per corso e ha validità esclusiva per l'anno accademico di riferimento.

Il relativo esame di profitto deve essere sostenuto entro le sessioni d'esame del medesimo anno accademico (termine ultimo 28/02/2027).

Gli iscritti a insegnamenti 'singoli' possono sostenere i relativi esami in tutte le sessioni previste per l'anno di riferimento indipendentemente dalla erogazione del corso.

Le iscrizioni iniziano il 1° agosto 2025 e si concludono inderogabilmente il 31 luglio 2026

Il pagamento deve essere effettuato, in un'unica soluzione, al momento dell'iscrizione. L'ammontare complessivo del contributo è commisurato al numero di esami cui lo studente intende iscriversi e non dà diritto a rimborso nel caso in cui gli esami non vengano sostenuti e/o superati.

Disposizioni specifiche per i corsi singoli

- 1) Gli studenti che abbiano necessità di iscriversi a corsi singoli legati ai settori scientifico-disciplinari in cui devono recuperare CFU e sostenere i relativi esami, prima della prova di verifica della preparazione iniziale per l'accesso ai corsi di laurea magistrale dell'Università della Tuscia, sono esonerati dal versamento del contributo di iscrizione. In questo caso NON è possibile rilasciare il certificato per l'esame sostenuto. Qualora lo studente ne avesse necessità, dovrà pagare il corso singolo;
- 2) Per gli studenti UNITUS e iscritti a corsi interateneo il costo è ridotto del 65%.
- 3) Le richieste di iscrizione da parte di studenti stranieri vengono accolte previa eventuale verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti delle rispettive posizioni, laddove richiesto. Per l'iscrizione è richiesta altresì la presentazione di documenti, tradotti e legalizzati, comprovanti l'iscrizione all'università di provenienza;
- 4) I dottorandi UNITUS non pagano i corsi singoli;
- 5) I cittadini non comunitari residenti all'estero devono seguire le procedure indicate nel sito <https://www.university.it/>

Iscrizioni dei Dipendenti pubblici (Protocollo PA110 e lode)

Nell'ambito dell'iniziativa "PA110 e lode" di cui al Protocollo del 7 ottobre 2021 sottoscritto tra il Ministro pro tempore per la pubblica amministrazione e dal Ministro pro tempore dell'università e della ricerca e successive modificazioni e integrazioni, in deroga alla presente Disciplina, l'importo del contributo unico onnicomprensivo a carico dello studente dipendente pubblico per l'iscrizione ai corsi di laurea triennale, a ciclo unico e corsi di laurea magistrale è commisurato al valore ISEE come da tabella di cui al link <https://www.unitus.it/corsi/offerta-formativa-per-la-pubblica-amministrazione/>

Inoltre, l'importo del Master di I livello, Master di II livello, Corsi di perfezionamento /aggiornamento, corsi di formazione e alta formazione a carico dello studente dipendente pubblico è indicato nel provvedimento che definisce le modalità di accesso al singolo corso. In ogni caso i dipendenti pubblici iscritti a tali corsi ai sensi dell'accordo saranno considerati come sovranumerari anche ai fini dell'attivazione dei corsi.

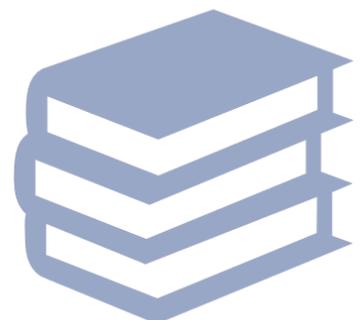
Oltre al contributo stabilito dall'Università saranno dovuti: a) l'importo della tassa regionale di euro 140,00 e dell'imposta di bollo da euro 16,00 per l'iscrizione ai corsi di laurea e corsi di laurea magistrale; b) l'imposta di bollo da euro 16,00 per l'iscrizione ai Master di I livello, Master di II livello, Corsi di perfezionamento/aggiornamento, corsi di formazione e alta formazione.

I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio che beneficiano degli esoneri /agevolazioni suddette non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio.

I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di UNITUS beneficiano degli esoneri /agevolazioni suddette per l'iscrizione agli anni successivi se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata normale del corso più due. Restano esclusi i crediti formativi riconosciuti per l'annualità a seguito di convalida di titoli già acquisiti.

Percorso formativo abilitante da 60-30-36 CFU:

Gli studenti di UNITUS, in possesso dei requisiti previsti dal DPCM 04/08/2023, che contestualmente intendano iscriversi al percorso universitario di formazione e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, potranno acquisire tutte le informazioni consultando il seguente link: <https://www.unitus.it/post-laurea/unitus-per-insegnamento/percorso-formativo-abilitante-da-60-cfu/>



8. ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE PER STUDENTI CON CITTADINANZA EXTRA UE NON RESIDENTI IN ITALIA

ISEUP E CALCOLO DELLA CONTRIBUZIONE

I cittadini stranieri con redditi e patrimoni in Paesi diversi dall'Italia sono tenuti a indicare la loro condizione economica secondo le modalità dell'ISEUP. Al link [UNITUS - GET TO KNOW UNITUS _ ACADEMIC FAQS_ DOCUMENTS AND REQUIREMENTS](#) è indicato il contatto del Centro di Assistenza Fiscale convenzionato per il rilascio dell'ISEUP.

Gli studenti stranieri che non hanno presentato nell'a.a. 2025-2026 l'ISEUP o per i quali non è possibile calcolare l'ISEUP, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 159/2013, versano una tassazione fissa in base ai Paesi di provenienza così individuati e di cui all'Allegato 1 della presente Disciplina:

fascia n.	Studenti provenienti da :	Importo tasse (in €)
1	Paesi extra UE (in via di sviluppo)*e Paesi in stato di belligeranza	600
2	Paesi a basso- medio reddito pro-capite(**)	1050
3	Paesi a medio-alto reddito pro-capite(**)	1500
4	Paesi con alto reddito pro capite (**)	1950

Fonte:

* Decreto MUR 3 marzo 2025, n.166 _ allegato 1

** World Bank

Le suddette condizioni sono valide per gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio aumentata di uno.

Per gli studenti iscritti al secondo anno fuori corso, si applica una maggiorazione del 20% e per quelli iscritti oltre il terzo anno fuori corso la maggiorazione sarà del 30%.

Sono identificati come "studenti internazionali" coloro i quali abbiano ottenuto all'estero, qualifiche finali/titoli di studio per l'accesso ai corsi di laurea o altri corsi in UNITUS, anche se titolari di cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea.

DOCUMENTI DA PRESENTARE PER L'ISCRIZIONE AL 1° ANNO

1. Passaporto/Documento di identità;

2. Visto per studio tipo D (per gli studenti Extra UE);

3a. Per i corsi di laurea triennale:

- Diploma di scuola media superiore di secondo grado (o certificato equivalente) conseguito dopo almeno 12 anni di scuola munito di Apostille o legalizzazione e di una traduzione certificata in italiano (la traduzione in italiano non è richiesta se il documento originale è rilasciato in inglese). In alternativa alla legalizzazione/Apostille, è possibile presentare l'Attestato di verifica CIMEA;
- Dichiarazione di valore (DoV) rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato).

In alternativa alla DoV, gli studenti possono presentare:

- Attestato di comparabilità CIMEA (che consente l'ammissione a un titolo universitario di primo livello)

OPPURE

- Attestato di corrispondenza CIMEA (se il diploma è stato conseguito in uno dei Paesi elencati nella seguente Banca Dati del Riconoscimento Automatico: <https://ardi.cimea.it/it>).
- certificato di competenza di lingua italiana di livello B2 rilasciato da uno dei membri della CLIQ (PLIDA rilasciato dalla Società Dante Alighieri, CELI rilasciato dall'Università per Stranieri di Perugia, CILS rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena o CERT.IT rilasciato dall'Università degli Studi Roma Tre) o certificato del sostenimento del test di lingua italiana CISIA;

3b. Per i corsi di laurea magistrale:

- diploma di laurea - conseguito dopo almeno 3 anni accademici - munito di Apostille o legalizzazione e di una traduzione certificata in italiano (la traduzione in italiano non è richiesta se il documento originale è rilasciato in inglese).
In alternativa alla legalizzazione/Apostille, è possibile presentare l'Attestato di verifica CIMEA;
- Certificato degli esami sostenuti con i relativi voti;
- Dichiarazione di valore (DoV) rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) o Dichiarazione di comparabilità CIMEA.
In alternativa alla Dichiarazione di Valore, gli studenti possono presentare:
 - Attestato di comparabilità CIMEA (che consente l'ammissione a un titolo universitario di secondo livello)
OPPURE
 - Attestato di corrispondenza CIMEA (se il titolo post-laurea è stato conseguito in uno dei Paesi elencati nel seguente Database di riconoscimento automatico: <https://ardi.cimea.it/it>);
 - Il *Diploma Supplement* può essere presentato in alternativa ai documenti sopra elencati. Può essere accettato solo nel caso in cui riporti tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo e deve essere legalizzato (o con Apostille).

4. Per i corsi erogati in lingua italiana è necessario fornire un certificato di competenza di lingua italiana di livello B2 rilasciato da uno dei membri della CLIQ (PLIDA rilasciato dalla Società Dante Alighieri, CELI rilasciato dall'Università per Stranieri di Perugia, CILS rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena o CERT.IT rilasciato dall'Università degli Studi Roma Tre) o certificato del sostenimento del test di lingua italiana CISIA.

5. Per i corsi erogati in lingua inglese è necessario fornire un certificato di competenza di lingua inglese di livello minimo B2 o certificazione che attesti che il corso di laurea triennale è stato interamente erogato in lingua inglese.

Gli **studenti apolidi o rifugiati politici** sono equiparati ai cittadini italiani e, ai fini della valutazione della condizione economica, sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate da Ambasciate o Consolati. Si terrà conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia da autocertificare con le stesse modalità previste per gli studenti italiani.

Lo status di apolide o rifugiato politico deve essere comprovato dagli interessati mediante la documentazione ufficiale in loro possesso rilasciata, rispettivamente, dal Tribunale Ordinario, Sezione Civile, per gli studenti apolidi e dalla specifica Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno per i rifugiati politici.

9. SE NON PAGO LE TASSE...



Gli studenti che non risultano in regola con il pagamento delle tasse relative a tutti gli anni di iscrizioni NON possono proseguire la carriera, non sono, pertanto, ammessi agli esami di profitto e all'esame di laurea. Inoltre, non possono:

- ottenere il trasferimento presso altro Ateneo o altro corso di laurea;
- rinnovare l'iscrizione all'anno accademico successivo;
- ottenere certificati;
- presentare domanda per le borse di collaborazione o altre borse;
- presentare domanda di esonero di tasse e domanda di borsa di studio DiscoLazio;
- presentare alcun tipo di istanza legata alla posizione di studente*;
- esercitare la rappresentanza negli organi collegiali*;
- mantenere l'elettorato attivo e passivo per le elezioni delle rappresentanze degli studenti*

Gli esami eventualmente sostenuti senza aver regolarizzato la posizione amministrativa vengono annullati.

**tale divieto non sussiste per i laureandi triennali che possono perfezionare l'iscrizione alla laurea magistrale entro il 28 febbraio 2026 e nel caso in cui si applichino proroghe all'iscrizione.*

10. COSA DEVO FARE SE VOGLIO CAMBIARE CORSO DI STUDIO?

Passaggio di corsi di studio interni all'Ateneo

Dal 1° agosto al 20 dicembre lo studente regolarmente iscritto presso l'Università degli Studi della Tuscia, dopo aver rinnovato l'iscrizione *on line* all'anno successivo, senza alcun ulteriore costo, può presentare domanda di passaggio di corso di studio di corrispondente livello, attivato presso l'Ateneo, collegandosi al Portale dello Studente (Gomp) e accedendo alla funzione "Passaggio di corso di studio". Il passaggio di *curriculum* è assimilato al passaggio di corso. Si consiglia di acquisire preventivamente il parere dalla segreteria didattica del Corso di laurea a cui si intende trasferirsi.

Gli studenti iscritti al 1° anno possono passare ad altro corso di studio UNITUS entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'iscrizione.

Gli studenti che si trasferiscono a un corso di laurea ad accesso programmato devono sostenere le relative prove di ammissione e collocarsi utilmente in graduatoria nell'ambito dei posti messi a concorso. Accertato il superamento della selezione, gli interessati sono tenuti a perfezionare l'iscrizione al nuovo corso entro i termini di scadenza stabiliti nel bando e presentare contestuale domanda di passaggio collegandosi al Portale dello Studente (Gomp) e accedendo alla funzione "Passaggio di corso di studio".

Trasferimento da altro Ateneo

Lo studente iscritto ad altre Università, che ha intenzione di proseguire gli studi presso l'Università degli Studi della Tuscia, deve presentare domanda di trasferimento nella segreteria studenti della propria Università, secondo le modalità e le tempistiche da essa prevista, indicando corso di laurea e dipartimento di suo interesse. L'Università di provenienza invierà la documentazione a UNITUS.

Gli studenti provenienti da un'altra università devono effettuare l'iscrizione presso questo Ateneo con procedura telematica.

L'iscrizione avviene con procedura telematica accessibile dal Portale dello Studente e si perfeziona con l'elaborazione dell'Avviso di Pagamento (sistema PagoPA) per il versamento della prima rata delle tasse universitarie. In questa fase lo studente potrà "autorizzare l'importazione dell'attestazione ISEE" dal Portale dello Studente.

Lo studente regolare (colui che nell'a.a. 2025-2026 risulta essere in corso oppure al 1° anno fuori corso) trasferito da altro Ateneo potrà beneficiare dell'esonero della I rata, qualora l'abbia pagata nell'Ateneo di provenienza. Inoltre, potrà ottenere l'esonero dal versamento della tassa regionale, qualora l'Ateneo di provenienza si trovi nella regione Lazio.

È stata individuata una misura specifica per gli studenti del territorio, già iscritti presso altri Atenei, che intendano trasferirsi (in corso o al massimo al 1° anno fuori corso) presso l'Università della Tuscia (misura "Torna a Casa" illustrata nel Paragrafo 4_ Ulteriori Agevolazioni ed esenzioni dalle tasse per l'a.a.2025/26).

Trasferimento ad altro Ateneo

Dal 1° agosto al 20 dicembre lo studente regolarmente iscritto presso l'Università degli Studi della Tuscia può presentare domanda di trasferimento, collegandosi al Portale dello Studente (Gomp) e accedendo alla funzione "Istanza per trasferimento a altro Ateneo".

L'imposta di bollo di € 16,00 potrà essere assolta in modo virtuale così come il bollettino per la tassa di trasferimento, pari a € 200, deve essere scaricato dal Portale dello Studente.

La Segreteria, dopo aver ricevuto l'istanza *on line* e dopo aver verificato la situazione amministrativa dello studente, invierà tutta la documentazione relativa alla carriera del predetto all'Università di destinazione indicata. Dopo l'invio telematico all'Università indicata, non saranno ammessi ripensamenti da parte dello studente e non si darà comunque luogo al rimborso della tassa di trasferimento.

Il trasferimento ad altro Ateneo oltre il 30 dicembre è così disciplinato:

- trasferimento entro il 31 gennaio: si paga la 1° rata + eventuale mora per ritardato pagamento +200 € contributo;
- trasferimento a partire dal 1° febbraio e fino al 31 marzo: si paga la 1ª e la 2ª rata + eventuale mora per ritardato pagamento +200 € contributo;

- trasferimento dal 1° aprile: pagamento del contributo annuale completo + eventuale mora per ritardato pagamento +200 € contributo.

Il trasferimento è valido SOLO a fronte di nulla-osta elaborato dal Portale dello Studente (Gomp) a seguito di istanza dello studente.

11. DEVO SAPERE CHE...

Iscrizione corsi singoli	20 euro per ogni CFU del corso (minimo 140 euro) +16,00 euro per bollo
Ritardo pagamento rate tasse	2 euro per ogni giorno di ritardo (fino a un massimo di 100 euro)
Trasferimento presso altri atenei	200,00 euro
Riconoscimento titoli di studio esteri ai fini dell'iscrizione a corsi dell'Ateneo	260 euro
Contributo per il rilascio del diploma del titolo di studio	50,00 euro
Duplicato titolo di studio	50,00 euro

Convenzioni

L'Ateneo stipula con gli Enti pubblici convenzioni per favorire l'iscrizione all'Università del personale delle Pubbliche Amministrazioni.

L'elenco delle convenzioni attive e le relative condizioni è consultabile su [questo link](#).

La documentazione relativa al diritto all'agevolazione prevista nella convenzione va inviata per e-mail a convenzioni@unitus.it

Rinuncia agli studi

La volontà di rinunciare agli studi si manifesta collegandosi al Portale dello Studente (GOMP) ed accedendo alla funzione "Rinuncia agli studi".

La rinuncia non dà diritto al rimborso delle tasse versate ed estingue la carriera universitaria.

Gli studenti, iscritti all'anno accademico corrente, che presentano la rinuncia agli studi entro il 31 dicembre, devono pagare solo il bollo virtuale di € 16,00. Se la rinuncia viene inviata dopo il 31 dicembre, sarà dovuto il pagamento di un importo fisso di € 200,00 oltre al bollo virtuale di € 16,00.

Tutti gli studenti che non hanno ancora la carriera conclusa per decadenza e intendono rinunciare agli studi pagheranno € 200,00, oltre al bollo virtuale di € 16,00, indipendentemente dalla data di presentazione della domanda di rinuncia.

L'imposta di bollo di € 16,00 dovrà essere assolta in modo virtuale, scaricando il bollettino dal Portale dello Studente.

La rinuncia non pregiudica la possibilità di iscriversi nuovamente allo stesso corso, a condizione che sia ancora attivo, o a un diverso corso di laurea dell'Ateneo, chiedendo il riconoscimento di eventuali crediti acquisiti nella precedente carriera al Consiglio di corso di studio, che ne verificherà la non obsolescenza. Il riconoscimento di CFU è soggetto a pagamento secondo quanto indicato nel presente Regolamento.

A tale scopo, si individuano le seguenti casistiche:

- 1) nel caso in cui lo studente si iscriva a un corso di laurea, dopo aver rinunciato a una precedente carriera da più di un anno accademico, potrà chiedere il riconoscimento dei CFU conseguiti nella carriera oggetto di rinuncia, pagando € 100 per ogni esame convalidabile fino a un massimo di € 1500 e avrà diritto a una riduzione del 15% delle tasse previste (escluso tassa regionale e bollo);
- 2) nel caso in cui lo studente si iscriva a un corso di laurea, dopo aver rinunciato a una precedente carriera presso altro Ateneo, potrà chiedere il riconoscimento dei CFU conseguiti nella carriera oggetto

di rinuncia, pagando €100 per ogni esame convalidabile fino a un massimo di € 1.500 e avrà diritto a una riduzione del 15% delle tasse previste (escluso tassa regionale e bollo).

In caso di rinuncia a un corso di studio ad accesso programmato, lo studente perde il diritto a ricongiungere o riattivare la carriera universitaria per il medesimo corso, salvo il caso in cui si collochi in posizione utile nel relativo concorso di ammissione.

Interruzione degli studi e ricongiunzione

Per riprendere gli studi occorre effettuare i pagamenti di un diritto fisso e del contributo onnicomprensivo per l'anno accademico corrente:

Diritto fisso

Se la ripresa degli studi avviene dopo un anno di interruzione, il diritto fisso dovuto per l'anno di mancata iscrizione è pari a € 320,00; se la ripresa degli studi avviene dopo 2 o più anni di interruzione il diritto fisso dovuto è pari a € 200,00 per anno di mancata iscrizione fino a un massimo di €1.000.

Tasse di iscrizione

Contributo onnicomprensivo annuale (1^a, 2^a, 3^a e 4^a rata) calcolato secondo le disposizioni di cui ai paragrafi 1 e 4.

A fronte del pagamento della prima rata, lo studente che si laurea entro il 28 febbraio 2026, non ha diritto ad alcun rimborso.

Lo studente con invalidità superiore al 66% non è tenuto ad alcun versamento per gli anni di interruzione e deve, quindi, effettuare il pagamento del bollo virtuale per l'anno accademico corrente (€ 16,00).

Lo studente con invalidità compresa tra il 40% e il 66% è tenuto al versamento della metà del diritto fisso dovuto per l'anno di mancata iscrizione (€ 320 oppure € 200).

Possono interrompere la propria carriera per un solo anno, usufruendo del beneficio di pagare soltanto il diritto fisso di € 200, gli studenti impegnati nello svolgimento del servizio civile per quell'anno.

NOTA BENE Si è esonerati dal pagamento del diritto fisso per un anno quando si è costretti a interrompere gli studi:

- a. a causa di infermità gravi, fisiche e mentali, debitamente certificate;
- b. per maternità, previo certificato di gravidanza;
- c. nell'anno di nascita o di adozione di un figlio; l'esonero si applica a un solo genitore per quell'anno accademico.

!! Iscrizione tardiva per laureandi:

Nel caso in cui lo studente laureando intenda riprendere gli studi dopo un anno di interruzione e abbia completato gli esami oppure abbia sostenuto almeno il 90% degli esami, è tenuto al versamento soltanto di un contributo forfettario (inclusivo di bollo e tassa regionale) pari a:

- Euro 500 per chi ha un ISEE inferiore a 50.000 euro
- Euro 1.000 per chi ha un ISEE superiore a 50.000 euro.

Tali studenti non saranno tenuti a pagare le tasse universitarie ma solo il contributo sopra citato.

Sospensione della carriera

Lo studente può chiedere la sospensione della carriera per un intero anno accademico che può essere prorogata al massimo per un ulteriore anno accademico, usufruendo dell'esonero dal pagamento delle relative tasse universitarie, nei seguenti casi tassativi:

- 1) proseguimento degli studi all'estero;
- 2) iscrizione presso gli Istituti di Formazione Militare fino al completamento dei relativi corsi;
- 3) frequenza di Corsi di Dottorato di ricerca (o altri corsi di specializzazione universitaria);
- 4) iscrizione ad altri corsi, nei casi in cui sia prevista l'incompatibilità per legge.

5) gravi motivi di salute debitamente certificati che impediscano l'oggettivo svolgimento delle attività di partecipazione alle lezioni e di studio al fine del sostenimento degli esami.

Quando presenta la domanda di sospensione, lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse relative agli anni precedenti. La sospensione annuale scadrà improrogabilmente il 3 novembre 2025.

Una volta sospesa la carriera, non sono ammessi atti di carriera (ad esempio sostenere esami, effettuare riconoscimenti, modificare piani di studio) né atti amministrativi (ad esempio emissione di certificati di iscrizione) fino a quando non intervenga una nuova iscrizione.

Le singole richieste saranno valutate da parte dell'Amministrazione.

Decadenza

La carriera di uno studente si intende decaduta se:

- per 8 anni accademici non viene rinnovata l'iscrizione;
- se per lo stesso numero di anni non viene sostenuto alcun esame.

Nel caso in cui lo studente si iscriva a un corso di laurea, a seguito di decadenza, potrà chiedere il riconoscimento dei CFU conseguiti nella carriera, previa verifica della non obsolescenza dei contenuti degli esami, pagando € 100 per ogni esame convalidabile.

Rimborso per gli studenti meritevoli che si laureano nei tempi prescritti

Gli studenti che concludano gli studi entro i termini previsti dai rispettivi ordinamenti hanno diritto al rimborso, a richiesta, di una quota delle tasse e dei contributi versati nell'ultimo anno di iscrizione (vedi paragrafo 7 - Iscrizione dei laureandi). La predetta disposizione non si applica agli studenti iscritti a corsi in convenzione che prevedono la determinazione forfettaria dell'importo delle tasse e contributi. Per questo tipo di rimborso, il richiedente deve compilare un'apposita domanda che, previa sottoscrizione, anche con firma digitale, va trasmessa all'indirizzo di posta elettronica rimborsi@unitus.it.

Modalità di richiesta di rimborso

Per ottenere i rimborsi previsti e indicati dal sistema GOMP nel panel "Crediti" è obbligatorio presentare una richiesta in modalità telematica mediante accesso al Portale dello Studente, sezione Istanze.

Ai sensi dell'art. 12 della legge 22 dicembre 2011, n. 214, il pagamento dei rimborsi di importo pari a €1.000,00 o superiore può avvenire esclusivamente tramite accredito su conto corrente bancario o postale, di cui lo studente necessariamente sia o intestatario o cointestatario.

NON sono rimborsabili:

- tasse e contributi universitari in caso di successiva interruzione del rapporto con l'Università;
- contributi per l'iscrizione a singoli insegnamenti in caso di mancata frequenza o sostenimento degli esami previsti;
- tassa regionale (chi ha diritto al rimborso della tassa regionale dovrà presentare domanda di rimborso presso Laziodisco);
- imposta di bollo;
- test d'accesso;
- importi inferiori a € 9,90

La richiesta di rimborso è accolta solo se presentata entro 90 giorni dall'evento che ne ha determinato il diritto di fruizione.

Controlli e sanzioni

L'Università, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, può procedere autonomamente o attraverso gli Organi preposti, a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni confrontando i dati presenti nelle attestazioni ISEE con le risultanze delle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate risultino dichiarazioni non veritiere e ciò sia rilevante ai fini della concessione del beneficio, lo studente è tenuto a corrispondere la differenza della seconda rata risultante dalla verifica dell'ISEE ed è soggetto alle sanzioni previste all'art. 10 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68. La sanzione amministrativa è commisurata al livello di scostamento della fascia finale di appartenenza, sulla base del reddito dichiarato, rispetto alla fascia effettiva, sulla base del reddito accertato, secondo i seguenti criteri:

- | | |
|-------------------------------------|----------------------|
| - scostamento di una fascia finale: | sanzione € 500,00; |
| - scostamento di due fasce finali: | sanzione € 1.143,00; |
| - scostamento di tre fasce finali: | sanzione € 1.786,00; |

- scostamento di quattro fasce finali: sanzione € 2.429,00;
- scostamento di cinque fasce finali: sanzione € 3.071,00;
- scostamento di sei fasce finali: sanzione € 3.714,00;
- scostamento di sette fasce finali: sanzione € 4.357,00;
- scostamento di otto fasce finali: sanzione € 5.000,00;

L'importo dovuto a titolo di sanzione, conseguente ad accertamento, potrà essere rateizzato, su richiesta congruamente motivata, con decreto del Direttore Generale dell'Università, fino a un massimo di 10 rate. Lo studente perde, altresì, il diritto al beneficio per tutta la durata del Corso di studi.

In caso di mancato pagamento della sanzione entro i termini fissati, l'Università dispone il blocco della carriera.

Per quanto non esplicitamente disciplinato dalla presente Disciplina, si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia in materia.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA



www.unitus.it